

## Accoglienza dello straniero e comunicazione

*Il La Chiesa 'in uscita' rappresentata nell'Evangelii Gaudium trova una sua espressione nella dimensione della comunicazione della Chiesa.*

*Quali caratteristiche può assumere la comunicazione, alla luce di quanto indicato nell'Evangelii Gaudium (n. 210) dove si invita a "creare nuove sintesi culturali" e "spazi che collegano, mettono in relazione, favoriscono il riconoscimento dell'altro"?*

*Il tema dell'accoglienza dello straniero, ampiamente affrontato a livello di mass media, interpella anche il volto della comunicazione locale.*



## STRUMENTI

- **Carta e non solo carta**

Le parole stampate non sono l'unico mezzo di comunicazione. Oggi l'informazione viaggia più veloce e le comunità cristiane sperimentano nuove strade. Alla carta si aggiunge l'web. I bollettini parrocchiali assumono anche la veste digitale, alcune comunità hanno già aperto un sito, parrocchie e oratori aprono profili sui social network.

- **Parole**

Importante è la comunicazione verbale: predicazione, incontri e convegni di informazione e approfondimento, dialogo quotidiano.

- **Immagini**

Le immagini parlano e possono essere efficaci tanto quanto un testo scritto oppure possono accompagnare il testo mettendo in evidenza il punto centrale della comunicazione.

## COSA CURARE E COME?

- **Linguaggio**

Chiaro, semplice, preciso, comprensibile a tutti. Prestare attenzione alle parole, evitando termini che richiamano concetti escludenti.

- **Pensiero**

Occorre aver chiari i punti di partenza e di arrivo della comunicazione. Da quale contesto prende forma? Quale riflessione si vuole stimolare? Quali obiettivi raggiungere?

- **Strumenti**

Individuare quale strumento può essere più efficace e fruibile all'interno della propria comunità cristiana. Si curino l'aggiornamento della comunicazione e le modalità.

- **Finalità**

La comunicazione aiuti l'esercizio del discernimento, stimoli l'interesse, richiami alla responsabilità. Sappia provocare, tenga svegli cuore e mente, susciti domande, coinvolga e richiami a mettersi in gioco.

- **Destinatari**

L'intera comunità sia destinataria dell'informazione e della comunicazione. Non ci si accontenti di parlare 'di' migranti, ma si sperimentino nuove strade. Le parrocchie parlino anche 'ai' migranti e 'con' i migranti, rivolgendosi a loro e dando loro voce attraverso gli strumenti disponibili.

- **Sviluppi**

Nelle comunità si possa compiere un cammino positivo che passi da un'informazione generica e superficiale ad una comunicazione consapevole, stimolante, approfondita, frutto di un pensiero progettuale. A questo si aggiunga un dialogo aperto, coinvolgente e non escludente, chiaro, capace di riconoscere l'altro e di costruire e promuovere relazioni.

